MOLINELLA FUTURA S.R.L. con Socio Unico Comune di Molinella

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Andrea Costa n. 12 Molinella (BO)
Codice Fiscale	02797611205
Numero Rea	BO 468642
P.I.	02797611205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Molinella
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.052.648	6.825.487
II - Immobilizzazioni materiali	4.837.901	4.672.293
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.767	5.767
Totale immobilizzazioni (B)	11.896.316	11.503.547
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.434	947.516
Totale crediti	536.434	947.516
IV - Disponibilità liquide	8.047	530.164
Totale attivo circolante (C)	544.481	1.477.680
D) Ratei e risconti	194	107
Totale attivo	12.440.991	12.981.334
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.870	3.220
VI - Altre riserve	6.606.741	6.594.384
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.574	13.009
Totale patrimonio netto	6.712.185	6.710.613
B) Fondi per rischi e oneri	-	14.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	222.791	206.780
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.024	2.014.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.860.104	4.032.704
Totale debiti	5.504.128	6.047.678
E) Ratei e risconti	1.887	2.112
Totale passivo	12.440.991	12.981.334

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.836.311	3.340.750
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	116.641	760
altri	6.866	13.224
Totale altri ricavi e proventi	123.507	13.984
Totale valore della produzione	2.959.818	3.354.734
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.135	14.734
7) per servizi	1.635.483	1.781.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	463.902	437.649
b) oneri sociali	155.384	148.671
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.028	33.450
c) trattamento di fine rapporto	35.028	33.450
Totale costi per il personale	654.314	619.770
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	398.513	578.204
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	392.253	573.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.260	4.579
Totale ammortamenti e svalutazioni	398.513	578.204
14) oneri diversi di gestione	49.071	113.035
Totale costi della produzione	2.750.516	3.107.495
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	209.302	247.239
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33	49
Totale proventi diversi dai precedenti	33	49
Totale altri proventi finanziari	33	49
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	181.824	198.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	181.824	198.840
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(181.791)	(198.791)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.511	48.448
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.937	35.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.937	35.439
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.574	13.009

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.574	13.009
Imposte sul reddito	25.937	35.439
Interessi passivi/(attivi)	181.791	198.791
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	209.302	247.239
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.860	31.862
Ammortamenti delle immobilizzazioni	398.513	578.204
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	400.373	610.066
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	609.675	857.305
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(67.342)	(8.776)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(199.552)	241.207
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87)	456
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(225)	75.055
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	459.330	(188.552)
Totale variazioni del capitale circolante netto	192.124	119.390
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	801.799	976.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(181.791)	(198.791)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.857)	(42.070)
Totale altre rettifiche	(213.648)	(240.861)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	588.151	735.834
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(171.867)	(6.221)
Disinvestimenti	-	308.139
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(619.415)	(515.529)
Disinvestimenti	-	3.209.028
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(867)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(791.282)	2.994.549
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	84.247	(923)
Accensione finanziamenti	60.582	(3.097.093)
(Rimborso finanziamenti)	(463.813)	(511.207)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(318.985)	(3.609.223)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(522.116)	121.160
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.682	529.934
Danaro e valori in cassa	365	230
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.047	530.164

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, composto da stato patrimoniale, conto economico nota integrativa e rendiconto finanziario è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 139/2015. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi contabili nazionali, come aggiornati a gennaio 2020, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la Società non ha superato, per due esercizi, i limiti quantitativi ivi previsti.
Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile. Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

Principi di redazione
Il seguente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, dal Conto Economico preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile, dal Rendiconto Finanziario il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10 e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427- bis del Codice Civile. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Si sono inoltre osservati i principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile come interpretati dai Principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo

sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa. Il presente Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. In base a quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C. e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggiore dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero sia nel presente che nel precedente esercizio. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre non è stata effettuata alcuna correzione di errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa. Il presente Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. In base a quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C. e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggiore dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero sia nel presente che nel precedente esercizio. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale, inoltre, ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Altre informazioni

PREMESSA: ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI
Prima di procedere all’analisi delle voci di bilancio, ricordiamo che la società costituitasi in data 24 dicembre 2007, mediante atto a Ministero Notaio Marco Orlandoni, ha come oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del Comune di Molinella.
La società gestisce, altresì, in forza di contratti di servizio per l’affidamento in concessione per conto del Comune di Molinella:
1) il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2) la gestione dei loculi cimiteriali ed illuminazione votiva;
3) la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Molinella;
4) il servizio di sviluppo e gestione del servizio di pubblica illuminazione;
5) il servizio globale di gestione del verde pubblico e dell’igiene pubblica ed ambientale del Comune di Molinella.
La società, costituita ai sensi del c.d. in house providing, ha operato nel settore dei servizi di interesse generale affidati nel rispetto dei principi nazionali e comunitari di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.
La società risulta in linea con i principi richiesti dalle leggi in materia di società partecipate e servizi pubblici locali.
Al pari di un soggetto aggiudicatore pubblico ha espletato ogni procedura prevista dalle norme di settore, con particolare riferimento alle leggi in materia di appalti, svolgendo le attività affidate prioritariamente attraverso risorse proprie e in autofinanziamento, con l’obiettivo di garantire la massima efficacia ed economicità di gestione.
Per contribuire, a parità di servizi espletati, al contenimento della spesa pubblica indiretta dell’Ente socio, sono state attuate strategie volte al congelamento e progressiva riduzione dei costi per il personale e degli altri costi per servizi e investimenti, che si è cercato, per quanto possibile, di svolgere con capacità produttiva interna.
La società ha operato anche nell’anno 2019 cercando di mantenere gli standard di servizio a fronte di una tendenziale riduzione delle entrate.

Il contesto economico e finanziario in cui Molinella Futura ha agito nel corso del 2019 si è mantenuto purtroppo stabile rispetto al 2018, pertanto non si è potuto godere di riflesso di una crescita delle attività economiche che avrebbe potuto portare un vantaggio positivo anche alla società.
Sono rimasti peraltro immutati, se non ulteriormente irrigiditi, i vincoli nel settore finanziario e i limiti in tutto il comparto immobiliare/patrimoniale, che la società ha fronteggiato adattando di conseguenza la propria operatività e la propria gestione delle fonti.
L'obiettivo è stato comunque quello di mantenere, a parità di risorse pianificate dal Comune, un livello elevato di qualità dei servizi e un mantenimento degli impegni per l'investimento in diversi settori di attività. Si ritiene, a conclusione dell'esercizio, che tale obiettivo sia stato mantenuto.
La domanda pubblica di opere e servizi infatti può consentire non solo il mantenimento dell'efficacia dei servizi offerti a favore della collettività, ma anche la possibilità di non penalizzare l'economia locale, che trae motore di sviluppo anche dall'intervento pubblico in favore di nuovi investimenti e sviluppo di servizi.
Con riferimento ai dati contabili del patrimonio, a fine anno 2019 le immobilizzazioni ammontano a € 11.896.316, i crediti ammontano a € 536.434, le disponibilità liquide a € 8.047, per un totale di attivo circolante pari a € 544.481.
I debiti ammontano a € 5.504.128, di questi € 3.860.104 riguardano debiti nei confronti delle banche oltre 12 mesi, mentre ammontano a€ 1.644.024 i debiti complessivi entro 12 mesi, di cui € 1.118.792 si riferiscono a debiti verso fornitori.
Con riferimento alla gestione dei servizi e alla ripartizione del valore aggiunto, la spesa principale è data dal costo per servizi, relativo alle utenze e alla gestione calore degli immobili comunali, ma anche ad attività manutentive che la società non è in grado di gestire con proprio personale.
Un'altra importante voce di costo è data dal costo del personale, per un valore pari a € 619.770, in linea con quello relativo all'anno precedente.
La voce ammortamenti rappresenta invece un costo non numerario, nel senso che contribuisce all'autofinanziamento della società e alla ricostruzione del capitale investito.
La società chiude con un utile pari ad € 27.511 ante imposte ed € 1.574 post imposte.
Il mantenimento di bassi margini di impresa è connaturato alla tipologia di società rappresentata. Molinella Futura, infatti, in quanto azienda pubblica in house, non ha tanto l'obiettivo di massimizzare l'utile, quanto piuttosto, a parità di risorse impiegate, i servizi e le attività svolte a favore del territorio e di remunerare tutti fattori produttivi senza tuttavia non di produrre.
Per questa ragione, si propone di capitalizzare gli utili della società allo scopo di migliorarne la situazione patrimoniale e di non procedere alla loro distribuzione a favore del socio.
Si riportano di seguito i principali indici di bilancio confrontati con il periodo precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'
Indicatore …..31/12/2018 ……... 31/12/2019
ROE …….. 0,19% …….. 0,02%
ROA …….. 2,06% …….. 1,67%
ROS …….. 8,00% …….. 7,31%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Indicatore …….. …….. …….. 31/12/2018 …… 31/12/2019
Margine di struttura (Mezzi Propri - Attivo fisso) …… -4.792.934,00 …… -5.184.131,00
Autocopertura del cap. fisso (Mezzi Propri/Attivo fisso) ……0,58 …….. 0,56
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo
(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo fisso …. - 539.299,00 …… - 1.101.894,00
Indice di copertura del capitale fisso
(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo fisso …….. 0,95 …….. 0,91

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI
Indicatore …….. …….. …….. 31/12/2018 …… 31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo …….. 0,93 …….. 0,85
Quoziente di indebitamento finanziario …….. 0,89 …….. 0,82

INDICATORI DI SOLVIBILITA'
Indicatore …….. …….. 31/12/2018 ….. 31/12/2019
Margine di disponibilità ……... - 539.299,00 …... – 1.101.894,00
Quoziente di disponibilità …….. 0,73 …….. 0,33
In conformità al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, in particolare l'articolo 6, che detta i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, e l'articolo 14 che disciplina le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico, dettando specifiche procedure per prevenire l'aggravamento della crisi stessa, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, si

evidenzia che la società ha approvato il 26 maggio 2017 il regolamento per la misurazione del rischio aziendale.

In particolare, il suddetto regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' nel caso si verifichi almeno una delle condizioni di seguito riportate:
• la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
• le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
• la relazione redatta dal revisore legale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
• l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
• il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%;
Si chiede, inoltre, di calcolare pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi della situazione finanziaria in generale, anche i seguenti indicatori:
• l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, e di adottare eventuali azioni correttive, nel caso sia inferiore ad 1.

Indicatori di Molinella Futura S.r.l.
L'analisi del bilancio 2019 evidenzia le seguenti risultanze:
1 La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi
NO

2
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
NO

3 La relazione redatta dal revisore legale rappresenta dubbi di continuità aziendale;
NO

4 L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
NO (0,91)

5 Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%
6,1%

6 L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
0,33

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsl 175/2016)
Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:
Oggetto della valutazione : (Risultanza della valutazione)
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale: (La società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale).
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione: (Considerate le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, non si ritiene necessaria l'integrazione).
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società: (Al momento non si ritiene necessaria l'adozione dei suddetti codici).
d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea: (Considerate le dimensioni dell'azienda non si ritiene necessaria l'integrazione).
Dall'analisi degli indicatori è risultato che l'indice di disponibilità finanziaria registra un valore inferiore ad 1 e la percentuale è superiore a quella prevista dal Regolamento. A tal fine si evidenzia che il governo societario aveva previsto di dismettere parte del patrimonio immobiliare al fine di migliorare la struttura finanziaria e abbassare il peso degli oneri finanziari, purtroppo nel corso del 2019 la pubblicazione di due bandi non ha dato l'esito sperato. L'organo amministrativo rimanda l'attività di dismissione al prossimo esercizio e nel frattempo si attiverà per reperire le risorse finanziarie per far fronte ai propri impegni a breve.

Con le informazioni contenute nella presente nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. lgsl. 175/2016.
Rischi connessi al contagio Covid 19
"Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale nel quale la società opera è stato fortemente sconvolto dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.
La Società ha lavorato per garantire la massima sicurezza dei luoghi di lavoro e di salute per i propri dipendenti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute e delle Regioni coinvolte, permettendo a tutti i dipendenti per cui fosse possibile di svolgere la loro attività lavorativa in modalità smart-working e ad altri di usufruire di giorni di ferie. Fin da subito l'Amministratrice unica ha trasmesso a tutti i dipendenti direttive specifiche sulle modalità di svolgimento delle mansioni di ciascun dipendente, coadiuvata costantemente dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Società e seguendo pedissequamente le regole comportamentali di igiene diramate dal Ministero della Salute, informandoli adeguatamente a riguardo.
L'Amministratrice, anche tramite la collaborazione del Comune di Molinella:
1) ha provveduto a rifornire gli spazi comuni all'interno degli uffici e dei cantieri di soluzioni per le mani a base alcolica, oltre a tutti i dispositivi di protezione personale previsti per legge;
2) ha intensificato le operazioni di igienizzazione e sanificazione delle aree di lavoro, dei mezzi e delle attrezzature, ha limitato l'accesso dei fornitori e di altri collaboratori esterni ed ha chiuso l'accesso degli uffici al pubblico;
3) ha messo in atto le condizioni migliori per garantire una continuità delle attività coerente con le esigenze;
4) ha aggiornato il Documento per la valutazione dei rischi.
La Società ha deciso di usufruire delle misure agevolative per le imprese previste dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, ottenendo la sospensione del pagamento delle rate dei mutui in essere da aprile 2020 fino al 30 settembre 2020 e una dilazione del piano di rimborso. Inoltre, sta valutando quali tra le misure emergenziali per le imprese adottate con il Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 23 siano applicabili alla Società (tra gli altri sospensione dei versamenti fiscali e contributivi fino al 30 maggio 2020, bonus del 50% per opere di sanificazione e acquisto di DPI come credito d' imposta).
Le circostanze contingenti, straordinarie per natura ed estensione, che influenzano anche l'andamento della riscossione delle entrate comunali, avranno sicuramente ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica della Società le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilita' pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilita' futura.
B.I.3) - I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso del software.

B.I.7) - Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle manutenzioni straordinarie e dagli investimenti incrementativi dei beni patrimoniali e servizi dati in uso a Molinella Futura dall'Ente concedente. Tali investimenti sono classificati nella voce "Migliorie su beni di terzi" poiché non rappresentano dei beni aventi una funzionalità tecnico-economica "autonoma" rispetto ai beni visti nel loro complesso.
I valori sono ammortizzati sulla base della durata dei relativi contratti di concessione che a partire dal bilancio chiuso al 31 12 2019 sono stati prorogati per altri 20 anni. Il calcolo degli ammortamenti ha riflesso nelle percentuali la maggiore durata dei contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.146	2.800	11.466.906	11.476.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	280	4.643.939	4.651.365
Valore di bilancio	-	2.520	6.822.967	6.825.487
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	619.415	619.415
Ammortamento dell'esercizio	-	560	391.693	392.253
Totale variazioni	-	(560)	227.722	227.162
Valore di fine esercizio				
Costo	7.146	2.800	12.086.320	12.096.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	840	5.035.632	5.043.618
Valore di bilancio	-	1.960	7.050.688	7.052.648

Di seguito, tra parentesi, sono riepilogati i valori storici sia del 2019 che del 2018, gli incrementi sostenuti durante l' esercizio 2019 e gli ammortamenti effettuati, per ogni singola attività:

1) Manutenzione str. Colonia Marina - 2019 (69.216) - 2018 (67.416) - Incremento (1.800) - Ammortamento (1.758);
2) Rotatoria Via Podgora - 2019 (1.471.129) - 2018 (1.471.129) - Incremento (0) - Ammortamento (43.737);
3) Ampliamento cimitero Molinella - 2019 (777.631) - 2018 (777.631) - Incremento (0) - Ammortamento (19.391);
4) Impianti illuminazione pubblica Beghelli - 2019 (1.197.878) - 2018 (1.197.878) - Incremento (0) - Ammortamento (59.894);
5) Adeguamento scuole elementari S. Martino - 2019 (1.612.035) - 2018 (1.612.035) - Incremento (0) - Ammortamento (39.751);
6) Manutenzione straord. illuminazione Pubblica - 2019 (228.646) - 2018 (209.579) - Incremento (19.068) - Ammortamento (6.929);

7) Manutenzione straordinaria Strade - 2019 (3.182.349) - 2018 (2.872.697) - Incremento (309.652) - Ammortamento (100.014);
8) Manutenzione straordinaria casa riposo - 2019 (299.699) - 2018 (264.502) - Incremento (35.198) - Ammortamento (11.341);
9) Manutenzione straordinaria edifici pubblici - 2019 (793.456) - 2018 (646.670) - Incremento (146.786) - Ammortamento (29.322);
10) Manutenzione straordinaria impianti Sportivi - 2019 (542.363) - 2018 (512.205) - Incremento (118.709) - Ammortamento (21.183);
11) Manutenzione straordinaria asili nido - 2019 (49.165) - 2018 (47.796) - Incremento (1.370) - Ammortamento (1.716);
12) Manutenzione straordinaria scuole Elementari e Medie - 2019 (704.741) - 2018 (690.554) - Incremento (14.187) - Ammortamento (25.679);
13) Manutenzione straordinaria scuole Materne - 2019 (329.614) - 2018 (270.288) - Incremento (59.326) - Ammortamento (10.895);
14) Presidio medico sanitario - 2019 (76.220) - 2018 (76.220) - Incremento (0) - Ammortamento (2.328);
15) Manutenzioni straordinaria sc. Musica - 2019 (264.005) - 2018 (264.005) - Incremento (0) - Ammortamento (11.198);
16) Manutenzioni straordinaria colonia Montana - 2019 (131.303) - 2018 (131.303) - Incremento (0) - Ammortamento (4.612);
17) Manutenzione straordinaria cimiteri - 2019 (47.493) - 2018 (47.493) - Incremento (0) - Ammortamento (1.947);
18) Tangenziale Molinella - 2019 (309.377) - 2018 (307.505) - Incremento (1.872) - Ammortamento (0)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo e' comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulla residua durata della vita utile economico-tecnica stimata dei beni. Si precisa che per gli Immobili civili, destinati all’uso di abitazioni civili, conferiti dal Comune di Molinella in data 13 marzo 2009, come per il precedente esercizio, non è stato previsto alcun piano di ammortamento. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non e' mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli alloggi ad uso locativo e le relative pertinenze sono stati iscritti per un valore storico residuo pari a euro 4.659.362,74. Tale ammontare non registra variazioni.
Tali beni in considerazione della loro natura, come negli esercizi precedenti, non sono stati oggetto di ammortamento.
Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla vita utile residua rappresentata dalle massime aliquote fiscali. Incrementi significativi delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato l'acquisto del complesso immobiliare ubicato tra le vie Severino Ferrari dal n. 170 al n. 178 e dal n. 239 al n. 249 e Eleonora Duse n. 1 nella frazione Alberino del comune di Molinella, per euro 163.070.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.659.363	17.626	61.191	4.738.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.609	58.278	65.887
Valore di bilancio	4.659.363	10.017	2.913	4.672.293
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	163.070	8.350	447	171.867
Ammortamento dell'esercizio	-	5.076	1.184	6.260

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	163.070	3.274	(737)	165.607
Valore di fine esercizio				
Costo	4.822.433	25.977	61.638	4.910.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	12.685	59.462	72.147
Valore di bilancio	4.822.433	13.292	2.176	4.837.901

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.
Nell'esercizio 2019 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate in prevalenza con il metodo del costo e il valore iscritto in bilancio e' determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entita' tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'importo di € 3.019 rappresenta la partecipazione nella società Secif Srl; la quota di partecipazione è pari al 6,29% del capitale della suddetta società. Si tratta di una società che opera nel settore dei servizi pubblici ed in particolare in quello dei servizi inerenti il settore cimiteriale e le linee di attività connesse.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.019	3.019
Valore di bilancio	3.019	3.019
Valore di fine esercizio		
Costo	3.019	3.019
Valore di bilancio	3.019	3.019

Con riferimento alle partecipazioni finanziarie si evidenzia che durante l'esercizio non ci sono state movimentazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazione finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.748	2.748	2.748
Totale crediti immobilizzati	2.748	2.748	2.748

Sui crediti a medio e lungo termine non sono state effettuate rettifiche di valore. La voce "Crediti verso altri" e' costituita da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2019 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Societa' non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in societa' controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.019
Crediti verso altri	2.748

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili.
Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.
La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all' esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.
I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. A tal riguardo si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti nel corso dell'esercizio in quanto, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 3-bis C.c., gli effetti della sua applicazione sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.
Si segnala, infine, che in conformità a quanto contenuto nelle "Disposizioni di prima applicazione" del Principio Contabile OIC n. 15, nel bilancio 2018 si è optato per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio sorti antecedentemente al 1° gennaio 2018.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	152.415	67.342	219.757	219.757
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	623.707	(333.662)	290.045	290.045
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.987	(16.570)	11.417	11.417
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.407	(128.192)	15.215	15.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	947.516	(411.082)	536.434	536.434

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219.757	219.757
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	290.045	290.045

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.417	11.417
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.215	15.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	536.434	536.434

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2019 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; e' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualita' di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	529.934	(522.252)	7.682
Denaro e altri valori in cassa	230	135	365
Totale disponibilità liquide	530.164	(522.117)	8.047

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	107	87	194
Totale ratei e risconti attivi	107	87	194

Al 31/12/19 tale voce presenta un saldo pari a € 194 e si riferisce a risconti attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 6.712.185 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta, al 31 dicembre 2018, ad euro 100.000. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente Nota Integrativa il capitale sociale risulta interamente versato.
La Riserva legale ammonta a € 3.870 e risulta incrementata in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 24 aprile 2019 per € 650.
La Riserva straordinaria ammonta a € 71.112 e risulta incrementata in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 24 aprile 2019 per € 12.358.
La Riserva per Versamenti in conto capitale ammonta ad € 6.535.631 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
Il Risultato d'esercizio accoglie l'utile dell'esercizio pari ad euro 1.574.

Di seguito si riporta in tabella l'informativa sulla composizione del patrimonio netto e relativo regime di disponibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	3.870	Riserve di utili	b	3.870
Altre riserve				
Riserva straordinaria	71.112	Riserve di utili	a,b,c	71.112
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.535.631	Versamento conto capitale	a,b,c,	6.535.631
Totale altre riserve	6.606.741			6.606.743
Totale	6.710.613			6.610.613
Quota non distribuibile				3.870
Residua quota distribuibile				6.606.743

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

A fine esercizio il patrimonio netto ha subito il seguente incremento:

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nel corso del 2019 il fondo TFM è stato corrisposto all'amministratore in carica negli anni in cui era consentito accantonare il fondo TFM e al 31 dicembre ammonta a zero.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.151	14.151
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	14.151	14.151
Totale variazioni	(14.151)	(14.151)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo riflette l'intera passivita' maturata nei confronti dei dipendenti in conformita' alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passivita' e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici.
La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il Trattamento di fine rapporto che matura a partire dal 1° gennaio 2007. La riforma non riguarda invece il TFR "maturato" al 31 dicembre 2006, che rimane in azienda nelle modalita' gia' in atto ante riforma.
Per effetto di detta riforma, quindi:
– le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda ed ad esse si applica la disciplina contabile di cui ai precedenti paragrafi;
– le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare; ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvedera' a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	206.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.028
Altre variazioni	(19.017)
Totale variazioni	16.011
Valore di fine esercizio	222.791

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della societa' al 31 Dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).
Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento e' scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadra' nell'esercizio successivo, e' stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale

Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.
I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal riguardo si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti nel corso dell'esercizio in quanto, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 3-bis C.c., gli effetti della sua applicazione sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.
Si segnala, inoltre, che in conformità a quanto contenuto nelle "Disposizioni di prima applicazione" del Principio Contabile OIC n. 19, si è optato nel bilancio 2017 per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio sorti antecedentemente al 1° gennaio 2017.
I debiti originariamente espressi in valuta estera sono rilevati inizialmente in Euro ai cambi dei giorni in cui sono sorti.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci e' rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.499.128	(318.984)	4.180.144	320.040	3.860.104
Debiti verso fornitori	1.318.344	(199.552)	1.118.792	1.118.792	-
Debiti verso controllanti	7.060	1.109	8.169	8.169	-
Debiti tributari	31.991	5.670	37.661	37.661	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.421	(8.461)	29.960	29.960	-
Altri debiti	152.734	(23.332)	129.402	129.402	-
Totale debiti	6.047.678	(543.550)	5.504.128	1.644.024	3.860.104

Si precisa che la voce debiti verso Banche, i cui importi dettagliati sono riportati in bilancio, registra un decremento netto di euro 318.984, e il dettaglio dei mutui scadenti oltre l'esercizio è esposto nel prospetto che segue:
1. L'importo di € 3.696.658 è relativo al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 26/02/2015 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 5.300.000. L'operazione sottostante a questa negoziazione è stata l' estinzione dei cinque mutui in essere con la stessa banca e la rideterminazione del debito in uno solo. Il mutuo ha una durata di 12 anni e prevedeva una rata fissa mensile di € 42.000,00 per le prime 36 e rata fissa mensile di € 50.564,51 per le rimanenti 107 oltre al conguaglio in ultima rata; nel corso del 2019 è stata rideterminata la rata in euro 30.000 a partire da ottobre per 27 rate. Il conguaglio è stato spostato all'ultima rata che, in base all'ultimo piano di ammortamento ammonterà a euro 867.192. Nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano a 2.005.934.
4. L'importo di € 163.442 è relativo al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 23/12/2015 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 300.000. Il mutuo ha durata di dieci anni e viene rimborsato mensilmente; nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano ad euro 35.076. L'ultima rata scade il 23/12/2025

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.180.144	4.180.144
Debiti verso fornitori	1.118.792	1.118.792
Debiti verso imprese controllanti	8.169	8.169
Debiti tributari	37.661	37.661
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.960	29.960
Altri debiti	129.402	129.402
Debiti	5.504.128	5.504.128

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2019 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.112	(225)	1.887
Totale ratei e risconti passivi	2.112	(225)	1.887

I ratei passivi si riferiscono agli interessi passivi su rate scadenti nel 2020 ma di competenza nel 2019.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Valore della produzione:
I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne i ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:
1.Per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
2.Per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
3.Per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

Altri ricavi e proventi
Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi ed i proventi diversi da quelli indicati al punto 1, inerenti sia alla gestione ordinaria che straordinaria, come da indicazioni dell'OIC.
Si fornisce in bilancio l'indicazione della composizione del valore della produzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attivita'.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per beni patrimoniali	147.022
Ricavi per manutenzione strade	361.703
Ricavi per manutenzione scuole/edifici/impianti	950.104
Ricavi per nettezza urbana	160.000
Ricavi per servizi elettorali	12.391
Ricavi per attività sportive	25.510
Ricavi per servizi colonia	24.590
Ricavi per servizi illuminazione	410.958
Ricavi per scuola di musica	138.685
Verde pubblico	215.792
Ricavi per utilizzo palazzetto	60.616
Ricavi servizi vari	23.740
Gestione calore	242.213
Totale	2.836.311

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non e' significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono indicati gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria d'impresa, al netto da resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.
Costi per servizi
Sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.
Costi per godimento beni di terzi
Questa categoria comprende i corrispettivi corrisposti per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.
Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Ammortamenti e svalutazioni
Sono indicati gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.
Per quanto concerne il valore degli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni, sono dovuti agli investimenti che la Società ha effettuato nel corso degli anni.
Per quanto riguarda le relative voci di stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data di chiusura
dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno effettuare delle svalutazioni economiche.
Oneri diversi di gestione
Si tratta di una voce residuale i cui costi sono inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria, come da indicazioni dell'OIC e comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti. I proventi ammontano a euro 33.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	33
Totale	33

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ammontano ad euro euro 181.824 e sono costituiti per euro 176.909 da interessi passivi su mutui, per euro 2.319 da interessi passivi su conti correnti e per il residuo da spese bancarie di natura finanziaria e da altri interessi per il restante importo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all’esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell’esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali
Le imposte anticipate vengono contabilizzate, nel rispetto del principio di prudenza, solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi saranno sufficienti differenze temporanee imponibili tale da consentire un loro recupero ed iscritte nell’attivo alla voce crediti “imposte anticipate”.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell’esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell’esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno,

qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio euro 25.937. La voce e' composta da:
- imposte correnti formate dall'Imposta Regionale sulle Attivita' Produttive per euro 20.248 e da IRES per euro 5.689.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO
Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.
Nel prospetto riportato dopo lo schema di bilancio si evidenziano le movimentazioni intervenute nella liquidita' dell' impresa nel corso dell'esercizio con particolare riferimento alle variazione del capitale d'esercizio e, conseguentemente, all'individuazione delle fonti e degli impieghi finanziari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	12
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti all'Amministratore Unico per euro 26.200 oltre a contributi previdenziali.

	Amministratori
Compensi	26.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 7.900.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.900

Categorie di azioni emesse dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Titoli emessi dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si evidenzia che nel corso del 2019 la societa' non ha emesso strumenti finanziari. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).
Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra societa'.
Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)
Si evidenzia che nel corso del 2019 la societa' non ha emesso strumenti finanziari.
Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)
Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell’articolo 2447 bis si precisa che la societa' non ha destinato patrimoni a specifici affari.
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)
Non sono presenti nel bilancio della Societa' finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa. La societa' non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.). In merito alle annotazioni in calce allo Stato Patrimoniale si precisa che:
La società non ha prestato, direttamente o indirettamente, fideiussioni e avalli nei confronti di terzi e delle società collegate o controllante.
La società non ha sottoscritto impegni derivanti dalla stipula di contratti che esulino dalla normale attività di gestione, la cui conoscenza sia rilevante ai fini della lettura e comprensione del presente bilancio.
La società non ha beni di terzi presso di sé.
Tuttavia, si ritiene opportuno indicare le garanzie rilasciate dalla società controllante in favore dell'impresa a fronte dei debiti nei confronti degli istituti si credito di seguito elencati:
I mutui chirografari prima indicati tra i debiti verso le banche, accordati dalla Emilbanca, sono garantiti dalla controllante Comune di Molinella mediante rilascio di garanzie all'istituto di credito consistente lettera di patronage impegnativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a tale informazione si riferiscono alcuni dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento relativo all'esercizio finanziario 2018 del Comune di Molinella, confrontato con l'esercizio 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	66.816.699	66.714.002
C) Attivo circolante	5.563.781	5.027.439
D) Ratei e risconti attivi	2.032	1.614
Totale attivo	72.382.512	71.743.055
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.369.903	5.188.769
Riserve	45.825.880	47.329.097
Utile (perdita) dell'esercizio	1.394.299	(1.618.619)
Totale patrimonio netto	50.590.082	50.899.248
B) Fondi per rischi e oneri	11.964	11.964
D) Debiti	19.596.843	19.059.745
E) Ratei e risconti passivi	2.183.623	1.772.099
Totale passivo	72.382.512	71.743.055

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	15.335.978	15.169.482
B) Costi della produzione	13.611.474	16.532.411
C) Proventi e oneri finanziari	(167.528)	(111.253)
Imposte sul reddito dell'esercizio	162.677	144.437
Utile (perdita) dell'esercizio	1.394.299	(1.618.619)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare indicazione in nota integrativa le somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell’esercizio 2019 non ha ricevuto contributi dai soggetti indicati dalla norma.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,
attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio:
Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere un impatto rilevante sul bilancio chiuso al 31/12/2019.
Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di euro 1.574.
Si propone all'Assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio di euro 1.574, secondo le seguenti modalità:
- Riserva legale: Euro 79 pari al 5%;
- Riserva straordinaria: Euro 1.495 pari al 95%.

L'amministratore Unico
Dott.ssa Francesca Guglielmi